

Virtus, ecco la nuova sala d'armi

Montano: Era una necessità, qui posso lavorare al meglio per tornare al top

BOLOGNA - (infopress) Un momento speciale per la scherma bolognese quello che si è consumato ieri pomeriggio al secondo piano della piscina Carmen Longo, in via dello Sport, a Bologna, dove è stata inaugurata la nuova sala d'armi della Virtus Scherma. All'evento erano presenti diverse autorità del mondo politico e dello sport, dall'assessore allo sport del Comune di Bologna, Luca Rizzo Nervo, al presidente della Federazione Italiana Scherma, Giorgio Scarso, dal vice presidente del CONI dell'Emilia Romagna, Giancarlo Galimberti, al presidente della SEF Virtus, Angelo Forni, e al presidente della Consulta Comunale dello Sport, Renato Rizzoli.

MONTANO - Presente anche l'atleta di punta della Virtus Scherma, Aldo Montano, che ha commentato con soddisfazione l'apertura della nuova sala d'armi, intitolata a Giampaolo Calanchini, bolognese, virtussino doc e olimpionico italiano. «Que-

sta seconda sala scherma (ndc situata al secondo piano dello stabile, proprio sopra la prima) era una necessità per il movimento ed è stata la conferma dell'ottimo lavoro che questa società sta facendo. Questa è la mia terza stagione a Bologna e sono contento di potere difendere questi colori. Fisicamente sto bene e, dopo un inizio di stagione non brillante a Madrid, ho ottenuto un bell'argento a squadre nella seconda prova di Coppa del Mondo di sciabola lo scorso fine settimana a Padova. Devo lavorare per arrivare al top e qui alla Virtus Scherma posso farlo al meglio».

RIZZO NERVO - Parole d'encore da parte dell'assessore Rizzo Nervo che ha ricordato come il rilancio del Paladonna sia cominciato dopo che la Virtus Scherma è riuscita a portare nell'impianto la Coppa del Mondo e gli Assoluti di sciabola. Soddisfazione per il vice presidente del club Marcello Scisciolo. «Questa sala di scherma è stato il sogno del-

la Virtus per oltre vent'anni e si è potuto realizzare grazie alla tenacia e a volte alla follia di un gruppo di dirigenti che ha creduto fermamente nella scherma a Bologna. Da quando questo gruppo, composto dal presidente Sermasi, dal sottoscritto e dai consiglieri D'Urso, Govoni e Venturi, si è insediato alla fine del 2010 a oggi, la società ha organizzato a Bologna tre prove di Coppa del Mondo, tre campionati italiani cadetti e una prova campionati italiani assoluti e ha aumentato il numero dei propri tesserati da 28 a 135. Siamo sulla strada giusta».

Il prossimo obiettivo è lavorare con i diversamente abili. «La scherma in carrozzina sta crescendo in Italia. Per questo abbiamo il progetto di dotare la struttura di un ascensore che permetterà l'accesso alle nostre sale di scherma anche ad atleti diversamente abili».



Aldo Montano, 35 anni, con le giovani compagne della Virtus

